



# Piano Triennale Offerta Formativa Istituto Comprensivo "II Via Stelvio"

---

Triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II VIA STELVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. Tit. IV.1 del 03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 170*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo "Il Via Stelvio" corrisponde alla zona collocata ad est del comune di Cesano Maderno, dove si è evidenziato un incremento della popolazione scolastica in seguito alla costruzione di nuove strutture abitative. L'utenza dell'istituto è composta da famiglie i cui genitori sono in possesso per lo più di diploma di scuola superiore di secondo grado e/o di qualifica professionale. Il contesto socio-economico è eterogeneo, pertanto gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati.

#### Vincoli

I numerosi casi di svantaggio socio-culturale si traducono a volte in difficoltà di apprendimento e di scarsa partecipazione all'attività scolastica.

Sono inoltre in costante aumento le iscrizioni di alunni DVA, con DSA, con BES e gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La popolazione è sensibile ai temi della convivenza e della integrazione. È possibile contare su una maggiore presenza delle madri nei rapporti scuola-famiglia. C'è un'adeguata apertura agli scambi interculturali. È presente uno sportello stranieri istituito dall'Ente comunale. Nelle scuole è previsto l'inserimento di mediatori culturali per favorire il dialogo con la famiglia ed è in aumento il numero delle ore degli interventi dei facilitatori linguistici per la prima

alfabetizzazione.

Nel territorio sono presenti altre agenzie educative (oratori e punti di aggregazione parrocchiale, palestre e associazioni sportive, associazioni di volontariato. L'istituto collabora spesso con alcune di queste realtà per la realizzazione di progetti per un uso migliore del territorio e per la valorizzazione delle sue risorse.

Gli Organi Collegiali sono affiancati dal Comitato dei Genitori, formato dai rappresentanti di classe e da altri genitori, su base volontaria. Il Comitato è organizzato con le modalità previste dal proprio Statuto. La sua funzione è di collaborare alla realizzazione di progetti e iniziative della scuola e di avanzare proposte educative.

## **Vincoli**

Si rileva l'assenza di grandi industrie. L'Istituto è situato in quartieri che sono sorti a seguito di immigrazioni avvenute negli anni 60 dal Nord-Est e dal Sud. La disoccupazione femminile doppia (8%) rispetto a quella maschile (4%); e' maggiore (13%) nella scuola dell'infanzia (questionario interno all'istituto anno 2013). L'immigrazione, negli anni, e' stata in lieve aumento in tutti i quartieri dell'istituto. Nel 2017 tale rapporto e' rimasto costante.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

La struttura degli edifici e' adeguata alla normativa vigente dell'articolo 81/08. Sono presenti aule informatiche in ogni plesso, con la dotazione di minimo 9 pc per laboratorio con connessione ad internet. Tutte le classi della primaria e della secondaria sono provviste di Lim. I Fondi Strutturali Europei (FESR-PON 2014-2020) hanno consentito a quasi tutte le scuole dell'Istituto di essere provviste di rete fissa o wi-fi. Ogni plesso e' dotato di biblioteca. In quasi tutti i plessi ci sono aule adibite a laboratorio.

## **Vincoli**

Nel plesso Rodari sono presenti barriere architettoniche esterne per il mancato completamento del progetto comunale. Nel plesso Minotti l'impianto elettrico presenta delle carenze e anche negli altri plessi la rete elettrica supporta difficilmente l'implementazione

dovuta all'aumento dei device nelle aule. Nel plesso Minotti non esistono aule adibite a laboratori. Nessun plesso della primaria e' dotato di uno spazio polifunzionale per rappresentazioni, spettacoli... Le aule, in alcuni plessi, risultano non conformi al rapporto fra spazio vitale e numero degli alunni secondo la normativa sulla sicurezza. Le palestre nei plessi Negri e Minotti sono in un edificio esterno.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ II VIA STELVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8E2004
Indirizzo	VIA STELVIO CESANO MADERNO 20811 CESANO MADERNO
Telefono	0362504610
Email	MIIC8E2004@istruzione.it
Pec	MIIC8E2004@pec.istruzione.it

### ❖ L. CALASTRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E2011
Indirizzo	VIA SAN BERNARDO CASSINA SAVINA 20031 CESANO MADERNO

### ❖ G. RODARI - CESANO MADERNO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E2016
Indirizzo	VIA STELVIO, 18 LOC. VILL.S.PIO X 20031 CESANO MADERNO
Numero Classi	20

Totale Alunni 451

❖ **A. NEGRI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8E2027

Indirizzo VIA MONTE ZEBIO C.NA GAETA 20031 CESANO  
MADERNO

Numero Classi 7

Totale Alunni 122

❖ **MINOTTI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8E2038

Indirizzo PIAZZA FORMENTI CASSINA SAVINA 20031  
CESANO MADERNO

Numero Classi 10

Totale Alunni 204

❖ **GALILEO GALILEI CESANO MADERNO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8E2015

Indirizzo VIA SAN MARCO 88 CESANO MADERNO 20811  
CESANO MADERNO

Numero Classi 18

Totale Alunni 329

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "II VIA STELVIO" di Cesano Maderno nasce nel 2013 in seguito

al Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo "Il Via Stelvio" corrisponde alla zona del comune di Cesano Maderno collocata ad est, dove si evidenzia un incremento della popolazione scolastica in seguito alla costruzione di nuove strutture abitative.

L'Istituto è stato gestito in reggenza dal 2014/15.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	5
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	4

presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	155
Personale ATA	30

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La scuola sceglie di:*

- porre attenzione alla **personalizzazione degli apprendimenti** valorizzando le potenzialità di ciascun alunno, non soffermandosi sulle difficoltà
- porre attenzione allo **sviluppo delle competenze chiave** con particolare riferimento alle strategie di problem solving.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. , partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto di eccellenza.

**Traguardi**

Incrementare di almeno 3 punti la percentuale di studenti con un livello alto e di eccellenza.

**Priorità**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

**Traguardi**

Ridurre di almeno 3 punti la percentuale di studenti con un livello medio-basso e basso.

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.



**Traguardi**

Aumentare il numero delle classi coinvolte nei progetti di cittadinanza e mondialità.  
Creare una relazione tra la valutazione del comportamento e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza .

**Priorità**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo.

**Traguardi**

Acquisire competenze trasversali: - sociali e civiche - spirito di iniziativa e imprenditorialità - imparare ad imparare

**Priorità**

Incrementare le competenze digitali degli insegnanti per sviluppare quelle degli studenti.

**Traguardi**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (coding-robotica), all'utilizzo critico e consapevole dei social media.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La scuola si propone non solo di istruire, ma anche di **formare ed educare**, ponendo attenzione alle specifiche necessità dei singoli, pertanto gli obiettivi formativi sono finalizzati alla crescita integrale e integrata dell'alunno che deve

- Sapere : acquisizione di conoscenze
- Saper fare : acquisizione di abilità
- Saper essere : sviluppo di competenze disciplinari

Per

- conoscere se stesso
- relazionarsi con gli altri



- conoscere il mondo

per divenire un cittadino **consapevole, attivo, responsabile e competente.**

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ "DAI IL MEGLIO DI TE!" PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITÀ DI CIASCUN ALUNNO.

#### Descrizione Percorso

*Il percorso mira a porre al centro le potenzialità dell'alunno perché siano rispettate, valorizzate e stimolate. E' fondamentale spostare l'attenzione dall'insegnamento per porre lo sguardo sui processi di apprendimento.*

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare nella progettazione didattica il Curricolo Verticale disciplinare e quello relativo alle competenze trasversali.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. , partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto di eccellenza.

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli insegnanti per sviluppare quelle degli studenti.

**"Obiettivo:"** Utilizzare criteri condivisi di valutazione e certificazione delle competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. , partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

**"Obiettivo:"** Analizzare i risultati ottenuti per pianificare misure di intervento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. , partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere ambienti di apprendimento : -cooperativi -attivi  
- in piccolo gruppo - per gruppi di livello.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. ,  
partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto  
di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa  
e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile  
degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di  
gruppo,l'apprendimento cooperativo.

**"Obiettivo:"** Implementare l'utilizzo di tecnologie applicate alla didattica  
anche secondo il PNSD.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. ,  
partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto  
di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa  
e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di  
gruppo,l'apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli insegnanti per sviluppare quelle degli studenti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Continuare la formazione dei docenti per l'utilizzo di una didattica inclusiva.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo,l'apprendimento cooperativo.

**"Obiettivo:"** Aumentare il numero di docenti che sperimentano e utilizzano metodi e strategie innovative per favorire il benessere in classe e stimolare la motivazione ad apprendere.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo,l'apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli insegnanti per sviluppare quelle degli studenti.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Valorizzare gli spazi e le risorse strumentali a disposizione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli insegnanti per sviluppare quelle degli studenti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno della scuola.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli insegnanti per sviluppare quelle degli studenti.

**"Obiettivo:"** Utilizzare le risorse interne per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli insegnanti per sviluppare quelle degli studenti.

**"Obiettivo:"** Valorizzare lo sportello di Counseling Psicologico come risorsa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare i momenti di confronto costruttivo con le famiglie nell'ottica della crescita globale dell'alunno

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. , partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI STRATEGIE UTILI ALLA PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Dirigente Scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: • PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ALMENO UN COMPITO DI REALTÀ PER INTERCLASSE E INTERSEZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA • ATTIVAZIONE DI CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN DIVERSE DISCIPLINE PER LA SCUOLA SECONDARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

**❖ A SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA RESPONSABILE!**
**Descrizione Percorso**

*L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi **cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente** e che favoriscano forme di **cooperazione** e di **solidarietà**.*

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**
**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attuare il Curricolo Verticale relativo alle competenze di cittadinanza

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo,l'apprendimento cooperativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Predisporre contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco e delle regole stabilite insieme.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo,l'apprendimento cooperativo.

**"Obiettivo:"** Promuovere la cittadinanza digitale attraverso l' uso critico e responsabile delle risorse della rete.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile

degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo,l'apprendimento cooperativo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze digitali degli insegnanti per sviluppare quelle degli studenti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Inserire l'azione educativa rivolta agli alunni in difficoltà integrandola nel contesto esperienziale e operativo della classe.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo,l'apprendimento cooperativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare la conoscenza delle lingue straniere come strumento per entrare in relazione con altre culture.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa

e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Utilizzare le competenze acquisite dai docenti nella realizzazione di percorsi formativi per gli alunni sulle tematiche della cittadinanza attiva

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare le risorse presenti sul territorio (associazioni, gruppi di volontariato...) coinvolgendole in percorsi educativo-didattici.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

**"Obiettivo:"** Offrire alle famiglie occasioni di condivisione del percorso formativo e di crescita dei propri figli in un'ottica di rispetto dei ruoli e delle responsabilità (patto di corresponsabilità).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Far crescere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI CONOSCENZA E PREVENZIONE SUL  
CYBERBULLISMO : ISTRUZIONI PER UN USO RESPONSABILE DELLA RETE E DELLE APP.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Referente/i Cyberbullismo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA  
TUTELA DELL'AMBIENTE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI E ASSOCIAZIONI DEL  
TERRITORIO (LIPU- LILT-SODEXO-ENTE PARCO GROANE...)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Referenti di Progetto

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI ESERCIZIO DELLA DEMOCRAZIA DA PARTE DEGLI ALUNNI (CDRR- PROGETTO CITTADINANZA BAMBINI 5 ANNI) -APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE PROPOSTE DALL'UNICEF**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

### **Responsabile**

Dirigente Scolastico

Referenti di Progetto

### ❖ **PENSARE IN MODO "CRE-ATTIVO"**

#### **Descrizione Percorso**

*Il percorso ha come finalità l'utilizzo del problem solving come strategia interdisciplinare, intendendo con ciò, un uso migliore delle abilità di classificazione di problemi e situazioni e delle capacità di risolverli mettendo in campo le strategie più adeguate.*

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare nella progettazione didattica attività che promuovano lo sviluppo del pensiero creativo, dell'argomentazione e del pensiero critico.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. ,  
partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto  
di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa  
e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di  
gruppo,l'apprendimento cooperativo.

**"Obiettivo:"** Valutare in maniera autentica misurando la capacità di  
risolvere problemi reali utilizzando le conoscenze acquisite.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. ,  
partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto  
di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa  
e medio-bassa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Promuovere ambienti di apprendimento : -cooperativi -attivi  
- in piccolo gruppo - per gruppi di livello.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. ,  
partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto  
di eccellenza.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo.

**"Obiettivo:"** Creare un ambiente attento ai diversi stili cognitivi e di apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. , partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Favorire il raggiungimento di un livello di autostima che consenta la presa di coscienza delle proprie potenzialità per affrontare e risolvere problemi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. , partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare la didattica laboratoriale , il lavoro di gruppo,l'apprendimento cooperativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Costruire, in continuità nei tre ordini di scuola, un pensiero razionale che consenta agli alunni di affrontare problemi e situazioni sempre più complesse trovando soluzioni creative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. , partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Proporre la partecipazione a eventi che mettano in gioco strategie di problem solving ( ad esempio: Olimpiadi della matematica - Kangourou della matematica - Bebras dell'informatica...)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare il livello di competenza matematica nella sc. sec. , partendo dalla sc. prim. e incrementare, nella sc. sec., il livello alto di eccellenza.

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre progressivamente il numero di studenti nella fascia bassa e medio-bassa.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIRE COMPITI DI REALTÀ CHE METTANO IN CAMPO LE ABILITÀ E LE CONOSCENZE ACQUISITE PER RISOLVERE SITUAZIONI SEMPRE PIÙ COMPLESSE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, inclusivi (spazi educativi) e allo sviluppo delle competenze trasversali.

#### CONTENUTI E CURRICOLI



Incentivare l'utilizzo di strumenti informatici sia per potenziare le competenze che per recuperare le abilità di base.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Incrementare l'utilizzo degli spazi esistenti nell'ottica dell'innovazione didattica allestendo ambienti che possano arricchire e potenziare la didattica, favorendo l'introduzione di risorse digitali flessibili e multifunzionali.

Tali spazi permetteranno facile accesso alle tecnologie e a risorse educative aperte, anche in cloud. Favoriranno l'apprendimento attivo e collaborativo, la creatività e l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative, ambienti di apprendimento che rafforzeranno l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

L. CALASTRI

MIAA8E2011

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G. RODARI - CESANO MADERNO II	MIEE8E2016
A. NEGRI	MIEE8E2027
MINOTTI	MIEE8E2038

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GALILEO GALILEI CESANO MADERNO	MIMM8E2015

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Alla luce del Piano di Miglioramento elaborato dal Collegio Docenti, la nostra istituzione adotta scelte educative rivolte a tutti gli aspetti della persona: cognitivo, affettivo, relazionale ed etico.

- Far maturare un'identità personale positiva, la fiducia in sé, l'autostima e l'autonomia
- Accogliere e favorire l'inserimento e l'inclusione nella comunità scolastica per costruire relazioni positive con gli altri
- Promuovere e valorizzare le diversità personali e culturali
- Educare ai valori dell'integrazione, della legalità e della solidarietà
- Sviluppare le specifiche potenzialità intellettive, operative e sociali, attraverso l'apprendimento di nuove conoscenze.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**L. CALASTRI MIAA8E2011**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**G. RODARI - CESANO MADERNO II MIEE8E2016**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**A. NEGRI MIEE8E2027**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**MINOTTI MIEE8E2038**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**GALILEO GALILEI CESANO MADERNO MIMM8E2015**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Approfondimento

Il nostro progetto didattico, valido per l'intero Istituto :

- è funzionale alla realizzazione del POF della scuola, alla diversificazione dei tempi e dei percorsi formativi e si propone di garantire allo stesso tempo un'impostazione unitaria sia sul versante pedagogico e didattico, sia su quello organizzativo
- sviluppa, con l'orario sulla settimana corta, la continuità organizzativa fra la scuola materna, primaria e secondaria
- garantisce la coincidenza del tempo-scuola con il tempo-lavoro dei genitori.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le lezioni si svolgono da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ**

pre-scuola statale (se raggiunto il numero minimo di richieste)	7,30 – 8,00
entrata	8,00 – 8,55

mensa	12,00 – 13,00
uscita	15,45 – 16,00
post-scuola (se raggiunto il numero minimo di richieste)	16,00 – 17,30

### SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi, nell'anno in corso (2018-2019), funzionano applicando il modello del **Tempo Pieno**, per un totale di **40 ore** settimanali, incluso il tempo di mensa, considerato importante quale momento di socialità, di vita comune e di educazione alimentare.

Nel caso di attivazione di classi a tempo normale (24-27-30 ore) le lezioni si svolgeranno nelle mattine dal lunedì al venerdì con 1 (24 h) oppure 2 (27 h) oppure 3 (30h) rientri pomeridiani.

**Orario di funzionamento a 40 ore settimanali incluso il tempo mensa obbligatorio.**

Le lezioni si svolgono da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ**

pre-scuola comunale (se richiesto)	7,30 – 8,25
entrata	8,25 – 8,30
Intervallo breve	10,30 – 10,45
mensa	12,30 – 14,25/14,30
uscita	16,30

post-scuola comunale (se richiesto e attivato)	16,30- 17,30
--	--------------

**Orario di funzionamento a 24 ore settimanali con un rientro pomeridiano (lunedì o mercoledì) senza obbligo di mensa.**

Le lezioni si svolgono da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ**

pre-scuola comunale "se richiesto"	7,30 - 8,25
entrata	8,25 - 8,30
intervallo breve	10,30 - 10,45
mensa non obbligatoria solo il lunedì o il mercoledì	12,30 - 14,25/14,30
uscita nei giorni senza rientro pomeridiano	13,00
uscita nel giorno di rientro	16,30

**Orario di funzionamento a 27 ore settimanali con due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì) senza obbligo di**

mensa.

Le lezioni si svolgono da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ**

pre-scuola comunale "se richiesto"	7,30 - 8,25
entrata	8,25 - 8,30
intervallo breve	10,30 - 10,45
mensa non obbligatoria solo il lunedì e il mercoledì	13,00 - 14,15
uscita nei giorni senza rientro pomeridiano	13,00
uscita nei giorni di rientro	16,30

**Orario di funzionamento a 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani** (lunedì, mercoledì e venerdì) senza obbligo di mensa.

Le lezioni si svolgono da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ**

pre-scuola comunale "se richiesto"	7,30 - 8,25
entrata	8,25 - 8,30
intervallo breve	10,30 - 10,45
mensa non obbligatoria il lunedì, il mercoledì e il venerdì	13,00 - 14,00
uscita nei giorni senza rientro pomeridiano	13,00
uscita nei giorni di rientro	16,30

**SCUOLA SECONDARIA**

Nell'anno in corso (2018-2019) il tempo scuola è il seguente

Le lezioni si svolgono da **LUNEDÌ** a **VENERDÌ** secondo il seguente schema orario:

Entrata	7.45 -7.50
Lezioni	7.50 - 13.35
Mensa	13.35 - 14.25
Lezioni (solo per tempo prolungato lunedì e mercoledì)	14.25 -16.15

I DPR n.89/2009, art.5 e DPR n. 275/1999, art. 4 e 8 stabiliscono l'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado per il TN (990 ore) e il TP(1188 ore) e, in particolare il DPR n. 275/1999, all'art.4 dispone che *"Nell'esercizio dell'autonomia scolastica le istituzioni scolastiche regolano i tempi di insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni"*.

Sempre il DPR n. 275/199,all'art. 5, c.3 prescrive che: *"L'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie"*.

Pertanto la nostra struttura didattica è organizzata in base a tre principali assetti di tempo scuola: la settimana corta, gli spazi orari da 55 minuti e la flessibilità dei curricula disciplinari.

In particolare, la scelta di adottare unità di lezione di 55 minuti garantisce

l'adeguamento dei tempi e delle modalità dell'insegnamento ai ritmi di apprendimento degli alunni nel contesto sociale in cui la scuola è inserita, anche al fine dell'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

Tale organizzazione del tempo scuola dà anche origine ad un monte ore per i docenti utilizzabile per il miglioramento dell'offerta formativa e per il suo ampliamento al fine di promuovere il successo scolastico degli alunni.

Nella nostra scuola il tempo prolungato è articolato in 36 spazi settimanali da 55 minuti secondo il seguente quadro orario:

TEMPO NORMALE		TEMPO PROLUNGATO	
DISCIPLINE	SPAZI ORARI	SPAZI ORARI	DISCIPLINE
Lettere	9	10*	Lettere
Matematica e scienze	6	7 *	Matematica e scienze
Inglese	3	3	Inglese
Francese	2	2	Francese
Ed. Artistica	2	2	Ed. Artistica
Ed. Musicale	2	2	Ed. Musicale
Ed. Fisica	2	2	Ed. Fisica
Ed. Tecnica	2	2	Ed. Tecnica

Approfondimento letterario	1	----	-----
Religione/Att. Alternativa	1	1	Religione/Att. Alternativa
-----	----	2 *	Compresenza lettere/matematica
-----	----	1*	Potenziamento linguistico (Inglese/francese)
-----	----	2 *	Mensa
<b>TOTALE SPAZI</b>	<b>30</b>	<b>36</b>	<b>TOTALE SPAZI</b>

Gli spazi orari aggiuntivi nel TEMPO PROLUNGATO rispetto al TEMPO NORMALE sono:

- 1 spazio di Matematica
- 1 spazio di Lettere
- 2 spazi di compresenza di Lettere / Matematica
- 1 spazio di approfondimento linguistico (compresenza Inglese/Francese) in alternativa al potenziamento letterario del TEMPO NORMALE

Attività svolte nelle ore di compresenza nel TEMPO PROLUNGATO

- attività di recupero o di potenziamento

- attività di approfondimento del metodo di studio
- attività didattica in laboratorio informatico
- attività didattica in laboratorio scientifico
- attività di laboratorio linguistico
- attività legate ai progetti

Per raggiungere il monte ore annuale obbligatorio di 990 ore per il tempo normale e di 1188 ore per il tempo prolungato, viene attuato un Piano di Recupero con una pianificazione da definire entro il 30 giugno per l'a.s. successivo.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

II VIA STELVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'a.s. 2014/15 il gruppo di progetto per la realizzazione del PTOF dell'Istituto Comprensivo ha iniziato un percorso di riflessione centrato sulla necessità di costruire un curricolo in continuità nei tre ordini di scuola secondo le Indicazioni Nazionali del 2012. La scelta è stata di impostare il Curricolo Verticale di Istituto secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2006.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

A dicembre 2014, è stata redatta una scheda di lessico condiviso per la necessità di chiarirsi tra docenti di ordini di scuola diversi e, nel corso dei successivi anni scolastici, i docenti, divisi in gruppi di lavoro e coordinati dalle Funzioni Strumentali PTOF, hanno

portato a compimento questo percorso, pertanto ora il nostro Istituto dispone di un curriculum verticale completo, ispirato ai seguenti criteri: • è strutturato per scuola dell'infanzia (campi di esperienza) e per primo ciclo (discipline); • è organizzato in rubriche per ogni competenza chiave, suddivise in due settori: 1) la prima sezione riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità, conoscenze; 2) la seconda sezione della rubrica riporta la descrizione articolata in livelli di padronanza attesa della competenza al termine della scuola dell'infanzia, fine terza e fine quinta della scuola primaria e a fine ciclo, ossia al termine della scuola secondaria di 1° grado; • riporta i punti di attenzione per la continuità fra i vari ordini di scuola. Questo documento pone le basi per delineare non la sommatoria dei contenuti delle materie che i nostri alunni si trovano ad acquisire quando entrano a scuola, ma un percorso di crescita globale dell'individuo.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I percorsi, attraverso i quali si sviluppano le competenze trasversali, sono flessibili, in relazione ai bisogni degli alunni. Per garantire il successo formativo nella nostra scuola si realizzano: □ iniziative per l'accoglienza e la continuità tra i diversi ordini di scuola □ attività di orientamento (Scuola Secondaria di 1° Grado) □ attività didattiche individualizzate con interventi per l'inclusione e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali □ attività di educazione ambientale, alimentare e alla salute, alla musica, allo sport e alla convivenza civile □ attività di promozione multiculturale e di educazione alla cittadinanza attiva □ attività per la valorizzazione del territorio e delle sue risorse (uscite, visite d'istruzione, incontri presso la Biblioteca Comunale, partecipazione a concorsi e iniziative dell'Amministrazione comunale...).

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ INGLESE POTENZIATO - SCUOLA SECONDARIA**

Corsi di approfondimento linguistico, tenuti da docenti madrelingua e bilingue, destinati ad alunni di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria con un buon livello di conoscenza dell'inglese di base.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le competenze linguistico-comunicative in L2
- Aumentare la motivazione e le potenzialità degli alunni nell'esprimersi in lingua straniera
- Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità
- Conseguire la certificazione internazionale Cambridge KET, livello A2 (per classi terze)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **FRANCESE POTENZIATO - SCUOLA SECONDARIA**

Corso di approfondimento linguistico, tenuto dai docenti curricolari, per gli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le competenze linguistico- comunicative in L2
- Aumentare la motivazione e le potenzialità degli alunni nell'esprimersi in lingua straniera
- Acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità
- Conseguire la certificazione internazionale DELF Scolaire livello A1

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **LATINO - SCUOLA SECONDARIA**

Corso di avviamento allo studio della lingua latina, rivolto agli studenti delle classi terze, in particolare a coloro che intendono seguire un percorso di studi in cui è previsto il latino, ma anche a coloro che, avendone le capacità, vogliono provare a cimentarsi con questa lingua classica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il corso non è volto soltanto a fornire i primi rudimenti della materia e a rendere più agevole l'inserimento degli alunni in un liceo, ma anche a sviluppare le capacità logiche, capire l'etimologia delle parole e fornire un'ulteriore occasione di autovalutazione per gli studenti nell'ambito dell'orientamento.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ MATEMATICA POTENZIATA - SCUOLA SECONDARIA**

Corso di approfondimento del programma di matematica: a) Approccio allo studio della materia suscitando domande, cercando di comprendere il perché delle cose, andando oltre procedimenti ed automatismi b) Approfondimento di alcuni argomenti studiati con la classe c) Introduzione ad elementi di studio propri della scuola superiore

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Consolidare le conoscenze maturate nel triennio - Favorire l'inserimento degli alunni delle classi terze che intendono iscriversi al liceo.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****❖ PROGETTO BODY PERCUSSION - SCUOLA SECONDARIA**

Con il termine "body percussion" si indica la produzione sonora attraverso la percussione del proprio corpo. E' una nuova proposta pedagogica basata sull'utilizzo del corpo come strumento musicale; infatti come gli strumenti a percussione producono dei suoni quando vengono percossi, sfregati o agitati, così anche il corpo umano può essere utilizzato per questo fine. La body percussion viene impiegata anche in ambito didattico musicale: gli allievi possono sperimentare direttamente sul loro corpo gli elementi musicali come la pulsazione, il ritmo, la metrica delle parole. "Body Percussion" va ad attivare le aree del cervello collegate alla coordinazione motoria, all'orientamento spaziale, alla vista, al linguaggio, all'udito. I destinatari sono gli studenti della Scuola Media con Disturbi di Attenzione e con DSA.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FINALITA': • promozione della relazione educativa • scoperta delle emozioni e della condivisione. • arricchimento della sfera sensoriale-percettiva OBIETTIVI: • Affinare la capacità di sincronizzazione e la coordinazione motoria, • sviluppare il senso ritmico e

l'ascolto, • migliorare la capacità di concentrazione, • migliorare la capacità mnemonica, • Esplorare i suoni del corpo e comprendere la loro funzione nella tecnica "body percussion", • Migliorare la consapevolezza corporea, • Rispettare le regole, • Imparare semplici pattern ritmici, semplici coreografie in movimento e ostinati ritmici.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E MONDIALITÀ - CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE - SCUOLA SECONDARIA**

Si tratta di un progetto molto articolato: promuove attività che tendono a sviluppare la sensibilità dei ragazzi rispetto ad alcuni importanti aspetti della vita sociale e ad educarli ad essere cittadini consapevoli, partendo innanzitutto dalla commemorazione di avvenimenti importanti e significativi per la comunità nazionale ed internazionale. Il Progetto fa inoltre riferimento alle proposte di Unicef Scuola: da 2 anni il nostro Istituto ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di "Scuola Amica dei ragazzi e delle ragazze".

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Sviluppare la sensibilità dei ragazzi su alcuni importanti aspetti della vita sociale, ad esempio l'attenzione alla diversità come capacità di esprimere se stessi in un contesto comunitario e di condivisione. • Far sperimentare agli studenti principi e regole della cittadinanza democratica e l'assunzione di responsabilità di fronte ai compagni. • Far comprendere agli alunni di essere cittadini del mondo e per questo sollecitarli a riflettere su ciò che in esso accade (promuovendo azioni di solidarietà nei confronti di chi non gode dei diritti fondamentali). • Rendere i ragazzi consapevoli di sé nel rispetto dei diritti altrui. • Collaborare con le istituzioni pubbliche locali e con associazioni di valore educativo e sociale. • Fornire ai docenti strumenti per valutare le Competenze sociali e civiche.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E MONDIALITÀ - CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE**

**RAGAZZE - SCUOLA PRIMARIA**

Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi vuole essere un momento di cittadinanza attiva, dove confrontarsi, ideare e proporre attività, prendere decisioni, sulla falsa riga dell'esperienza del Consiglio Comunale della nostra Amministrazione. Le ragazze e i ragazzi sono chiamati ad essere Rappresentanti di Classe e Consiglieri di Istituto. Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi ha uno sguardo di particolare attenzione al tema delle buone relazioni, come strumento di prevenzione a fenomeni di esclusione, discriminazione e bullismo. Favorisce riflessioni e attività che promuovono l'incontro con l'alterità, in un percorso dal micro al macro, che va dal contesto scolastico a quello cittadino, per arrivare ad avere uno sguardo globale e crescere cittadini del mondo responsabili e consapevoli. Si impara a mettere al centro del pensiero e del servizio di (giovani) cittadini le fasce più deboli e discriminate della scuola e della città.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire consapevolezza di sé, degli altri e del proprio territorio
- Educare alla convivenza democratica
- Abituare gli alunni al dialogo e alla discussione sui temi di attualità, nel rispetto delle posizioni altrui
- Educare alla soluzione negoziata dei conflitti
- Educare al rispetto delle regole della vita democratica (gestire un'assemblea di classe, partecipare alle operazioni di voto per eleggere i propri rappresentanti, esporre nelle sedute del CdRR le problematiche emerse nelle assemblee di classe, riportare ai compagni le decisioni assunte dal consiglio stesso)

**RISULTATI ATTESI /PRODOTTI**

- Partecipazione attiva alle sedute del CdRR
- Maturazione di una maggiore attenzione verso avvenimenti e problematiche relative al proprio territorio
- Organizzazione di uno o due incontri del CdRR con rappresentanti di Enti ed Istituzioni per riportare le osservazioni/esigenze dei "piccoli" cittadini in riferimento alle problematiche affrontate.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Docenti ed educatori

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **HAPPY ENGLISH: INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il seguente progetto è rivolto ai bambini che frequentano il terzo anno di scuola

dell'infanzia . La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poichè favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio pertanto lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, con l'uso creativo dei cinque sensi e di tutto il corpo del bambino che sono gli strumenti per apprendere senza sforzo. Il programma è basato su esperienze quotidiane concrete, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni, filastrocche, schede, piccole drammatizzazioni, attraverso la tecnica de T.P.R.( total phisical response) e dello storytelling in L2.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. Sviluppare le attività di ascolto. Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri. RICADUTA PREVISTA ALLA CONCLUSIONE DEL PROGETTO Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari sono gli alunni e i docenti, ma con la possibilità di aprirsi al territorio per conoscere e valorizzarne le peculiarità culturali ed economiche che lo contraddistinguono

Nell'ambito dell'azione #7 del PNSD si parteciperà ai bandi per la realizzazione di spazi didattici innovativi, che possano arricchire e potenziare la didattica, favorendo l'introduzione di risorse digitali flessibili e multifunzionali.

Tali spazi permetteranno facile accesso alle tecnologie e a risorse educative aperte, anche in cloud. Favoriranno l'apprendimento attivo e collaborativo, la creatività e l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative, ambienti di apprendimento che rafforzeranno l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Stesura del manuale della gestione documentale.

Implementazione della gestione degli archivi digitali e dei fascicoli.

Acquisizione di competenze specifiche da parte del personale amministrativo.

**COMPETENZE E  
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: alunni e docenti dell'Istituto

Si incentiverà l'introduzione dell'Ora del Coding sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, al fine di permettere, in maniera ludica, l'approccio ai linguaggi di programmazione informatica.

Allo stesso tempo si introdurrà la robotica educativa, a partire dalla scuola primaria, allo scopo di costruire percorsi didattici interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze.

In quest'ottica l'uso delle tecnologie può facilitare differenziazione, personalizzazione e individualizzazione del processo di apprendimento.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Insegnanti : Coinvolgimento di un nutrito numero di insegnanti al fine di poter avviare al coding un maggior numero di alunni. Alunni: Aiutare a pensare meglio ed in modo creativo, stimolare curiosità, imparare le basi della programmazione informatica impartendo comandi in modo semplice ed intuitivo.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Accordi territoriali

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Destinatari: i docenti dell'Istituto.

Il nostro Istituto aderisce alla rete di scuole del Polo Formazione Docenti e ATA dell'ambito 28 della Regione Lombardia.

In particolare partecipa alle iniziative previste dall'iniziativa "Generazione Web", che mira all'innovazione nella metodologia didattica e persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. Accessibilità - Personalizzazione dei percorsi e accessibilità web per disabili sensoriali, BES (Bisogni educativi speciali), DSA (Disturbi specifici di apprendimento);
2. Coding, tinkering e robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'approccio alle materie STEM (science, technology, engineering, mathematics);
3. Realtà virtuale e aumentata - Innovazione nella gestione degli spazi, del tempo e dei modi di insegnamento e dell'apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT (Information and Communication Technology), anche attraverso l'utilizzo di dispositivi per la realtà virtuale e aumentata.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GALILEO GALILEI CESANO MADERNO - MIMM8E2015

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione del processo formativo caratterizza l'intera azione della scuola, non solo nel momento finale ma durante l'intero percorso di apprendimento; è rapportata agli standard nazionali e alle caratteristiche e ai bisogni degli alunni; è contemporaneamente autovalutazione dell'insegnamento e dell'efficacia formativa. I momenti e gli strumenti per la valutazione sono: • il Documento di Valutazione (1° quadrimestre) • il Documento di Valutazione (2° quadrimestre) • il certificato delle competenze (al termine del triennio di Scuola Secondaria) La valutazione finale (o quadrimestrale) terrà conto: 1. del profitto (segnalato nelle valutazioni orali, scritte e pratiche); 2. del percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza; 3. dell'impegno dimostrato dall'alunno nel raggiungere i livelli di apprendimento didattici previsti dal C.d.C; 4. di quanto stabilito nella Nota MIUR prot. N° 0001865 del 10-10-2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione": "Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze".

**ALLEGATI: LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE.pdf**

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali. In base al D.Lsg. n° 62/17 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione..." Pertanto, al fine di individuare i criteri per comporre un giudizio sul comportamento, sono stati presi in considerazione: • lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (collaborare e partecipare – agire in modo

autonomo e responsabile) in base alla raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 • lo Statuto delle studentesse e degli studenti; • il Regolamento di Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità. I criteri per la valutazione del comportamento seguono tre indicatori: 1. collaborare e partecipare; 2. agire in modo autonomo e responsabile; 3. rispetto dei Regolamenti di Istituto. Per ciascuno degli indicatori della griglia, viene assegnato un livello in base al descrittore corrispondente.

**ALLEGATI:** giudizio comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

“L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.” (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017) È confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile,

alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale." "In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali." "Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017)

**ALLEGATI:** Griglia di valutazione del processo evolutivo triennale.pdf

#### **Giudizio globale:**

"Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito." (nota Ministeriale 1865 del 10 ottobre 2017). Il giudizio globale deve descrivere: 1. i processi formativi che comprendono: • progressi sviluppo culturale • progressi sviluppo personale • progressi sviluppo sociale 2. il livello globale conseguito nello sviluppo degli apprendimenti.

**ALLEGATI:** Giudizio globale Secondaria.pdf

#### **Certificazione delle competenze:**

Le competenze sono la comprovata capacità di utilizzare, in situazioni e contesti diversi, un insieme di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. (D.lgs. 13/13, art.2. c.1). Le competenze sono il risultato del processo di insegnamento/apprendimento e si sviluppano attraverso l'interazione tra le conoscenze e le abilità. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza. Dall'anno scolastico 2017/'18, il modello nazionale di

certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e di matematica, e le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (DM 742/2017) Le Indicazioni intendono consolidare le competenze culturali basilari irrinunciabili per promuovere progressivamente nel corso della vita le otto competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale La certificazione delle competenze è redatta dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e viene consegnata alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo. Alla famiglia, al termine dell'esame di Stato, vengono consegnati: 1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma; 2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico; 3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica 4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G. RODARI - CESANO MADERNO II - MIEE8E2016

A. NEGRI - MIEE8E2027

MINOTTI - MIEE8E2038

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione del processo formativo caratterizza l'intera azione della scuola, non solo nel momento finale ma durante l'intero percorso di apprendimento; è rapportata agli standard nazionali e alle caratteristiche e bisogni degli alunni; è contemporaneamente autovalutazione dell'insegnamento e dell'efficacia formativa. La valutazione viene effettuata considerando: • elementi relativi all'apprendimento (cosa è stato appreso, come viene esposto e come viene utilizzato) e ai progressi rispetto alla situazione di partenza; • elementi che si

riferiscono ad aspetti educativi, di relazione e di comportamento (socializzazione, disponibilità, organizzazione, impegno, partecipazione); • elementi che riguardano le caratteristiche personali degli allievi; • elementi che esprimono il loro vissuto intellettuale e sociale. Il Collegio Docenti, per la compilazione del Documento di Valutazione, adotta criteri comuni per tutte le classi dell'Istituto e stabilisce a quali descrittori di competenza corrisponde la valutazione in decimi, reintrodotta dal D.L. 137. Il Collegio Docenti ha stabilito inoltre che, alla determinazione della valutazione, contribuisce prioritariamente il raggiungimento dei livelli di competenza, secondo i parametri sotto riportati, tenuto conto di: □ impegno (volontà e costanza nella continuazione del lavoro) □ progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza □ situazione personale (eventuali difficoltà, etc.).

**ALLEGATI: CRITERI di VALUTAZIONE adottati dal COLLEGIO  
DOCENTI.pdf**

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La documentazione rispetto al comportamento è frutto di continue osservazioni dei docenti poiché diversi sono i descrittori che compaiono nella stesura del giudizio analitico, quali: - Relazione con i compagni - Relazione con gli adulti - Rispetto delle regole - Interesse, attenzione e partecipazione - Impegno - Capacità di collaborazione - Autonomia. Il Collegio Docenti ha stabilito i seguenti descrittori per il giudizio del comportamento: - Esemplare - Corretto e responsabile - Generalmente corretto e responsabile - Solitamente corretto, ma non sempre responsabile - Poco corretto e non sempre responsabile - Non sempre corretto né responsabile.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. □ Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti dell'équipe dovranno presentare al Dirigente una Relazione contenente le

motivazioni della proposta di non ammissione. □ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. □ Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi: a) Elementi di presentazione - Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia b) Motivazioni della non ammissione - Effettive possibilità di recupero - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

### **Certificazione delle Competenze:**

Al termine della scuola primaria viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo (art.9 del D.lvo 62/2017). LIVELLO INDICATORI ESPLICATIVI A – AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. B – INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. C – BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D – INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# **Inclusione**

## **Punti di forza**

-Ampia lettura dei bisogni, estendendo il campo di intervento e di responsabilità all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali. -Specifica formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione e dell'integrazione - Realizzazione di percorsi personalizzati, individualizzati e differenziati, modulati sulle caratteristiche specifiche di ciascuno. -Realizzazione di attività che favoriscano l'inclusione e l'integrazione degli studenti tramite una didattica cooperativa, laboratoriale, "peer to peer", per creare un clima educativo-relazionale positivo, promuovere competenze trasversali, favorire il successo formativo. -Attivazione progetti L2. -Attuazione di progetti educativi e interculturali. -Attuazione del protocollo di accoglienza alunni stranieri. - Elaborazione e stesura dei documenti (PEI, PDP...) collegiale, responsabile e partecipata. -Monitoraggio dei percorsi attuati attraverso verifiche intermedie e in itinere. -Coinvolgimento delle famiglie, anche attraverso colloqui, al fine di favorire l'accoglienza e l'inserimento e/o il passaggio tra i vari ordini di scuola. -Possibilità di consulenza presso Centro socio-psicopedagogico interno all'Istituto. -Possibilità di consulenza presso lo "Sportello d'ascolto" rivolto agli alunni, ai genitori e agli insegnanti. -Cooperazione con gli Enti territoriali attraverso l'acquisizione di risorse e servizi (educatori comunali e progetti vari).-Progetto " Dislessia " per il riconoscimento di elementi di rischio in studenti con difficoltà di apprendimento e l'eventuale avvio dell'iter procedurale.

### **Punti di debolezza**

-Mancata verifica del livello di inclusività della scuola attraverso questionari. - Scarsa coerenza tra i criteri valutativi condivisi nella scuola e la valutazione degli obiettivi individualizzati. -Difficoltà a riconoscere, a valorizzare e a far emergere il potenziale degli studenti in situazione di plusdotazione. -Utilizzo poco sistematico di didattiche innovative.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

-Vista la correlazione tra svantaggio socio-economico e culturale e insuccesso scolastico, la scuola cerca di contrastare questo fenomeno attraverso attività di recupero in itinere, al fine di compensare deficit nelle abilità di base.  
-Personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. -Rispetto delle differenze e delle diversità e valorizzazione delle potenzialità degli studenti. -Promozione di approcci metodologici di tipo laboratoriale e cooperativi. -Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di corsi di potenziamento linguistico-culturale.

### **Punti di debolezza**

-Scarsa predisposizione a lavorare per gruppi di livello con una didattica flessibile (classi aperte). -Maggiore predisposizione ad attivare interventi di recupero, piuttosto che di potenziamento. -Limitata considerazione della zona di sviluppo prossimale in fase di progettazione. -Scarsa condivisione di buone pratiche. -Parziale diffusione dell'utilizzo di strumenti compensativi di tipo informatico.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

-Revisione del modello PEI in adozione all'Istituto, condotta in rete e con l'inserimento del Progetto educativo, al fine della stesura di un PEI integrato, nell'ottica della realizzazione di un progetto di vita dello studente.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

-Il PEI è elaborato ed approvato dai docenti contitolari o dal C. di Classe, con la partecipazione dei genitori, o di coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche e con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

-Interlocutore e soggetto attivo nel processo di inclusione degli alunni: in fase di iscrizione, in itinere e in fase di orientamento. -Corresponsabile nel Patto Educativo.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

La scuola adotta criteri di valutazione condivisi e dinamici, che tengono conto della situazione di partenza, delle potenzialità dell'alunno, delle finalità e degli obiettivi prefissati, e dei progressi raggiunti. Le modalità valutative adottate consentono agli alunni di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, tramite l'applicazione di misure che garantiscono le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. - Possibilità di effettuare progetti ponte tra la scuola dell'infanzia e primaria e tra la primaria e la secondaria di primo grado. - Incontri tra i docenti della classe di provenienza e quelli della classe accogliente. -Supporto dell'alunno e della famiglia nel passaggio tra i vari ordini di scuola. -Collaborazione tra scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio in fase di orientamento formativo ed educativo.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	n. 2 collaboratori: n. 1 referente del plesso di Scuola Primaria (G. Rodari) e n. 1 referente del plesso di Scuola Secondaria (G. Galilei)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	n. 2 Collaboratori DS; n. 3 Responsabili di Plesso e n. 6 FS	11
Funzione strumentale	n. 2 Ptof (Rav, PdM, RS) n. 2 Inclusione n. 2 Tecnologia	6
Responsabile di plesso	n. 3 docenti referenti: n. 1 plesso di Scuola dell'Infanzia (Calastri) e n. 2 plessi di Scuola Primaria (Minotti e Negri)	3
Animatore digitale	supporto al Collegio Docenti nella progettazione didattica e nella formazione	1
Team digitale	n. 5 responsabili di laboratorio di informatica dei rispettivi plessi di cui n. 1 FS/AD, n. 1 FS e n. 3 a supporto come referenti dei laboratori di informatica	5

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente primaria	<p>Impiegato in attività di insegnamento curricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	5
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>progetti di ampliamento dell'offerta formativa impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>progetti di ampliamento dell'offerta formativa impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il direttore dei servizi generali e amministrativi, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	dell'istituzione scolastica, coordinando il personale
<b>Ufficio protocollo</b>	gestione della comunicazione in ingresso e in uscita dalle caselle istituzionali @istruzione.it e pec.istruzione.it; gestione flussi documentale e gestione dell' archivio cartaceo e digitale
<b>Ufficio acquisti</b>	supporto al Dsga nelle attività istruttorie connesse alla gestione delle risorse e degli acquisti; gestione fornitori e gestione personale esterno; gestione dell'inventario
<b>Ufficio per la didattica</b>	gestione anagrafica alunni e carriera studenti; fascicoli personali degli alunni; gestione registri elettronici e verbali degli organi collegiali
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	gestione amministrativa e contabile dei contratti di assunzione del personale; procedimenti connessi alla carriera procedure e registrazioni a sistema relative al rapporto di lavoro tenuta del fascicolo dipendente
<b>Ufficio per il personale a T.I.</b>	gestione amministrativa e contabile dei contratti di assunzione del personale; procedimenti connessi alla carriera procedure e registrazioni a sistema relative al rapporto di lavoro tenuta del fascicolo dipendente

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.ic2viastelvio.edu.it/pagina/66>

Modulistica da sito - personale scolastico

<http://www.ic2viastelvio.edu.it/pagina/112>



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

<http://aliperlinfanziaeladolescenza.it/index.html>

La rete ha come scopo la condivisione di buone pratiche tra le scuole interessate alla tutela minori attraverso la formazione degli operatori con la trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative agli abusi sessuali, ai maltrattamenti, al bullismo e al cyberbullismo. Il protocollo della rete "Ali per l'infanzia e l'adolescenza" descrive le procedure da utilizzare nella segnalazione dei casi di minori a rischio alle autorità o ai servizi competenti.

### ❖ "INFANZIE FELICI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
---------------------------------	--



❖ "INFANZIE FELICI"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete di scopo si propone di sensibilizzare gli operatori scolastici alla lettura dei bisogni di cura e di tutela dei bambini individuando gli indicatori comportamentali e le evidenze osservate che richiedono una presa in carico e una gestione degli aspetti emotivi nella prospettiva della prevenzione del disagio e nella promozione del benessere.

❖ CTS DI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>

❖ CTS DI MONZA E BRIANZA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Sostegno a progetti presentati da istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, finalizzati all'integrazione degli alunni con disabilità, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del DM 16 giugno 2015 n. 435.

❖ INSIEME IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Rete finalizzata all'Orientamento nel passaggio alla Scuola Secondaria di 2° Grado e per il contrasto alla dispersione scolastica

❖ PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI CESANO MADERNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ **PATTO LOCALE PER LA LETTURA DEL COMUNE DI CESANO MADERNO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'intento del *Patto locale per la lettura* è di riconoscere e sostenere la crescita socioculturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale allargando conseguentemente la base dei lettori.

La sottoscrizione del *Patto locale per la lettura* è tesa a creare una rete territoriale che comprenda tutte le professionalità (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, associazioni culturali) della filiera del libro

❖ **RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ RETE GENERALE DEL SISTEMA PUBBLICO DI ISTRUZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La Rete Generale Monza e Brianza, oltre a garantire la prosecuzione di attività e servizi formativi ed amministrativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione, anche in raccordo con Usr per la Lombardia, sulle seguenti materie fondamentali:

1. Sicurezza
2. Formazione
3. Valutazione
4. Promozione delle nuove tecnologie

❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>



❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Disponibilità ad accogliere presso le nostre strutture i soggetti in possesso degli specifici requisiti previsti dagli Indirizzi regionali e di seguito denominati collettivamente "tirocinante" per lo svolgimento di un Tirocinio curriculare su proposta dell'Università (Bicocca e Cattolica).

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ DIDATTICA INNOVATIVA

Acquisizione di metodologie didattiche innovative (es. la classe capovolta) e di strategie utili alla personalizzazione degli apprendimenti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA DIGITALE**

Promozione del legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali, tra attività didattica e PNSD

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ GESTIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI**

Dinamiche relazionali docenti-alunni e di gruppo; gestione delle strategie comunicative e gestione dei conflitti; prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti dell'IC interessati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Croce Rossa

### ❖ PROCESSI INNOVATIVI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Società esterne

❖ **AGGIORNAMENTO NORMATIVA VIGENTE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure contabili, i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Miur e Scuole Polo